



SOMMARIO

ASSEMBLEE DI CLASSE:

- **ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DI BOLOGNA (3 DICEMBRE)**
- **FISSATE LE PRIME RIUNIONI DEGLI ORGANISMI DIRIGENTI**

REGATE - SPECIALE INVERNALI:

- **TORRE DEL LAGO: BERTACCA DOMINA, IL 16 DICEMBRE TERZA GIORNATA**
- **SALO':TESTA A TESTA MOSCONI – COPPOLA PRIMA DELLA SOSTA**
- **CERVIA: IMBATTIBILE SERGIO BLOSI, SI RIPRENDE IL 4 FEBBRAIO**
- **ANZIO: DI FEO IN TESTA SU CAMELI E ALLODI, IL 16 DICEMBRE QUARTA GIORNATA**

STORIE DA TERRA:

- **UN FINE SETTIMANA DA LEONI**
- **AURORA E' TORNATA**
- **ARRIVANO I GIOVANI !**
- **UNA POESIA ... PER CHIUDERE L' ANNO**

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DI BOLOGNA (3 DICEMBRE)

L'Assemblea del 3 dicembre 2006, convocata questa volta a Bologna, aveva all'ordine del giorno - oltre al rinnovo biennale degli organismi e ai consueti adempimenti di fine anno (approvazione del bilancio, determinazione delle quote associative, criteri della stagione sportiva) - la **proposta di modifica dello Statuto** che era stata presentata nelle settimane precedenti dal Segretario di Classe.

La parte "straordinaria" della riunione è stata la prima ad essere trattata.

Ciò anche per la presentazione in extremis di un progetto alternativo, promosso da buona parte della Flotta del Verbano e illustrato all'Assemblea da Aldo Ferrario e Luca Manzoni.

Le proposte del Segretario sono state però accolte a larga maggioranza, senza eccezione, mentre sono state respinte tutte le diverse ipotesi formulate.

Ecco il dettaglio delle votazioni (90 i presenti e i votanti: 31 personalmente, 59 per delega).

Deliberata l'introduzione della funzione di Tesoriere, separata da quella di Segretario: 86 favorevoli, 4 contrari.

Deliberata l'introduzione del Collegio dei Probi Viri: 68 favorevoli, 13 contrari, 9 astenuti.

Deliberata la modifica del numero dei componenti il C.D., portato a 7 compreso il Segretario: 75 favorevoli, 9 contrari, 6 astenuti.

Respinta la proposta di eliminazione del Comitato Tecnico: 86 contrari, 4 favorevoli.

Respinta la proposta di introduzione di un "Collegio dei Saggi": 86 contrari, 4 favorevoli.

Il dettaglio delle modifiche agli artt. 7, 11, 13 e 15 dello Statuto Associativo può essere esaminato leggendo il suo nuovo testo (come rinnovato e integrato) nella relativa pagina del sito web della Classe.

Quanto alle delibere in sede ordinaria, l'Assemblea ha ascoltato la relazione di Luca Manzoni concernente il **rendiconto economico 2006/2007**, che è stato approvato all'unanimità.

Sempre all'unanimità si è deliberato di modificare le **quote associative annuali** come segue:

- socio ordinario: da 50 €;
- socio regatante: da 100 € (solo il pagamento di tale quota consente la partecipazione alle regate).

Tutti favorevoli anche alla proposta di **assegnare a rotazione, tra tutte le Zone AICD, i Campionati Nazionali di Classe** (secondo criteri rigidamente temporali e salvo accordi diversi tra la Zona designanda e quella che segue immediatamente nell'ordine di assegnazione). Il Campionato 2007 sarà dunque a Sanremo (6-9 settembre); quello 2008 sul Lago Maggiore (Luino/Maccagno).

Approvato anche il calendario 2007 delle Regate Nazionali valide per la Coppa Italia.

31 marzo – 1° Aprile: Tirreno Centro Meridionale (Formia)

21 – 22 Aprile: Alto Tirreno (Livorno – Trofeo Accademia Navale)

18-19-20 Maggio: Trofeo Bombola d' Oro (Portofino)

15-16-17 Giugno: Sicilia (Mondello)

7-8 Luglio: Adriatico (Chioggia – 40° Trofeo Adriatico)

21-22 Luglio: Laghi Prealpini (Bellano – Coppa Manara)

6-7-8-9-Settembre: Liguria (Sanremo – 71° Campionato Nazionale di Classe)

Si è quindi passato alla **elezione dei nuovi organismi dirigenti**.

Innanzitutto il Segretario, in esecuzione della delibera assembleare dello scorso ottobre, ha proposto l'elezione al Comitato Tecnico dei due stazzatori federali Gianpietro Pollesel e Cesare Cislighi, nonché del costruttore navale Marco Lostuzzi. La proposta è stata approvata all'unanimità.

Si è poi quindi passato all'elezione a voto segreto degli altri organismi.

I votanti sono stati 89 e i risultati sono stati i seguenti:

- Segretario di Classe: Giuseppe La Scala (88 voti – 1 scheda bianca);
- Consiglio Direttivo: Maurizio Tirapani (66 voti), Fabio Fossati (57 voti), Renzo Santini (53 voti), Roberto Armellin (49 voti), Ubaldo Bruni (47 voti), Albero Ridi (38 voti). Primi dei non eletti: Elio Dondero (23 voti) e Roberto Scanu (21 voti).
- Tesoriere di Classe: Franco Ballarin (86 voti – 3 schede bianche);
- Revisori dei Conti: Titti Carmagnani (73 voti), Elio Dondero (13 voti), 3 schede nulle;
- Collegio dei Probi Viri: Ferruccio Ranza (72 voti), Paolo Rastrelli (53 voti), Pino De Marte (39 voti), 1 scheda bianca.

La consueta cena sociale di fine assemblea è stata rinviata alle prime settimane del 2007, quando si confida di poter essere ospitati dal Museo del Mare di Genova per festeggiarvi l'ingresso di "Pierino" (il mitico ITA 1) e premiare i timonieri meglio piazzati nelle varie competizioni AICD del 2006

FISSATE LE PRIME RIUNIONI DEGLI ORGANISMI DIRIGENTI

Convocata a Milano, per il 19 dicembre prossimo, la prima riunione plenaria di tutti gli organismi eletti nell'Assemblea di Bologna (CT a parte).

Anche il nuovo Comitato Tecnico sta organizzando la sua prima riunione, che si terrà probabilmente il 20 dicembre.

Il prossimo numero di DN ve ne parlerà.

SPECIALE INVERNALI

Ci sono 60 timonieri (!!) che d' inverno non vanno in letargo.

Ed è superiore ad ogni aspettativa la partecipazione ai campionati invernali della classe.

Sul sito trovate bandi, classifiche aggiornate e cronache: i protagonisti non lesinino notizie !

Qui di seguito un breve aggiornamento.

TORRE DEL LAGO: BERTACCA DOMINA, IL 16 DICEMBRE TERZA GIORNATA

Anche la seconda giornata dell' Invernale Puccini di Torre del Lago ha visto davanti a tutti Italo Bertacca, con il solo Cusin (che ha trovato pane per i suoi denti) immediatamente a ridosso.

Seguono, staccati, altri 20 timonieri, guidati dal Segretario La Scala (terzo: una meteora secondo i più), divisi da una dozzina di punti.

Il 2 dicembre il vento era assai fresco e ha garantito due bellissime prove, filmate accuratamente ... da Valentin Mankin: si sono fatti notare – oltre ai due capiclassifica – Emanuele Tua e il neofita Francesco Rebaudi, genovese, già eccellente regatante sui windsurf, che fila come un razzo e vedremo abitualmente nel gruppo di testa.

A tratti bravi anche Giacomo Fossati, Mireno Leoni (nonostante il ventone), Marco Colombo e Fabrizio Diversi.

A terra, poi, tutti al Centro Mankin a fare merenda e a godersi il film di Valentin.

A dire la verità tutti sembravano sullo schermo assai più bravi che dal vivo: e veri e propri boati hanno accompagnato i "reply" delle manovre più convincenti di ognuno. Potenza del reality show !

Si replica il 16 Dicembre: terza giornata e nuove battaglie in vista !

SALO':TESTA A TESTA MOSCONI – COPPOLA PRIMA DELLA SOSTA

Anche la seconda giornata dell' Autunno – Inverno Salodiano ha registrato un eccellente successo di pubblico.

Il 19 novembre 15 timonieri sulla linea e Mosconi - punto sul vivo dalle critiche per la prestazione non proprio brillantissima in prima giornata – torna alla vittoria su Pallavidini e Coppola.

Il terzetto si stacca anche in classifica generale, dove Mosconi precede Coppola a pari punti e il solo Pallavidini riesce a tallonare il duo di testa.

Si riprende il 21 gennaio 2007.

CERVIA: IMBATTIBILE SERGIO BLOSI, SI RIPRENDE IL 4 FEBBRAIO

Quattro prove in quattro giornate per il "glaciale" di Cervia, terreno di caccia invernale della Flotta Romagnola.

11 i concorrenti, ma niente da fare per chi sperava di sfruttare la lunga lontananza di Sergio Blosi dal timone del suo dinghy datato, ma sempre in nomination per l' oscar alla barca meglio tenuta in Italia.

Sergio, per chi non lo sapesse, è uno dei più bravi prodieri italiani d' altura, conteso da tutti gli equipaggi professionisti più forti.

Quando si riposa ... sceglie il dinghy, soprattutto d' inverno. E sono dolori per la concorrenza.

A Cervia 4 primi posti, con il solo fratello Paolo e Massimo Frigerio non staccatissimi.

Bravi, quando ci sono stati, anche Pivanti (e non è una novità) e Gueltrini (idem): ragazzi, cerchiamo di farci vedere in giro con un minimo di regolarità !

5° giornata il 4 febbraio 2007.

ANZIO: DI FEO IN TESTA SU CAMELI E ALLODI, IL 16 DICEMBRE QUARTA GIORNATA

Il tradizionale invernale di Anzio, il più antico della classe, è stato finora scelto da 16 timonieri, che hanno sin qui disputato tre giornate di regata.

Non ci sono ancora giunte notizie delle prove disputate nella terza giornata (quella del 2 dicembre).

La classifica dopo la seconda giornata (si gareggiava il 18/11) vedeva in testa il bravissimo Di Feo, davanti a a Cameli e Allodi.

4° giornata il 16 Dicembre.

STORIE DA TERRA

Sono quelli di Torre del Lago a monopolizzare (o quasi) le "Storie da Terra" di questo numero di Dinghy News.

Evidentemente l' aria del lago ispira la penna di chi frequenta le sponde care a Puccini.

Avanti gli altri !

UN FINE SETTIMANA DA LEONI

Venerdì 1° dicembre, verso le 11 di sera, entro nella fiabesca Villa Orlando (che vista di notte è ancora più suggestiva) con Orietta Cube sul carrello, per passare la notte nella foresteria del Centro Mankin. Ho subito fatto la piacevole conoscenza di parecchi regatanti. Con loro mi ero sentito per telefono i giorni precedenti per darci appuntamento alla seconda regata del campionato invernale di Torre del Lago che ha come anfitrione Cusin.

Tra le persone che erano al centro ho conosciuto finalmente il simpaticissimo Gianluca Fantini, che con la sua gloriosa Aurora proverà, dopo qualche tempo di sgranchimento, a riportare sugli scudi la sempreverde barca appartenuta anche al campione italiano più giovane di sempre, Ravagnan. Tra le piacevoli persone presenti alla serata , ho ritrovato Alessandra: la sorella di un mio carissimo amico e compagno delle scuole medie, e figlia di un medico di Imperia e appassionato velista con il quale abbiamo fatto tante uscite con un Barberis "Lally Show"... Vent'anni fa!

La mattina del sabato tutti pronti per la regata, prevista in due prove, con vento abbastanza sostenuto. Il campo, sempre molto impegnativo, ha dato ragione al potente Italo Bertacca sul suo Lillia. Due primi la dicono lunga sulla sua bravura. In piazza d'onore un attento Cusin con un secondo e un terzo. Poi io, con un terzo e un quarto, con sempre Francesco Rebaudi, (in arte Paco), attaccato allo specchio di poppa, mostrando un ottimo passo di bolina, sicuramente migliore del mio. Giacomino Fossati si perde nella prima prova, perseguitato da problemi all' attrezzatura, ma si riabilita nella seconda, dove conquista la piazza d'onore. Ma fin qua, niente di nuovo, né dal punto di vista tecnico, né per gli spunti particolari di qualcuno. Le forze in campo mi sono sembrate più o meno rispettate. Di straordinario, nel vero senso della parola, rimane il lago, con le sue condizioni meteomarine e la splendida villa della Contessa Silvia Testa Orlando.

Ora arriva la parte STREPITOSA del week end!! Gente, tenetevi!!

Domenica mattina. Ore 7.30 al circolo: piove che Dio la manda; non freddo ma quasi; il vento è intorno ai 5 m/s. Siamo un po' scassati nelle gambe e nelle braccia dalle cinghiate, cazzate e lasciate di due prove del giorno prima (ricordate? vento intorno ai 6 m/s). Ci eravamo dati appuntamento in tre: l'anfitrione, Paco ed io. Anzi in quattro: Anfitrione, Paco, io e il Sommo Valentin.

Mentre eravamo negli spogliatoi a temporeggiare un po' sornioni, non ammettendo che la voglia di andare in acqua proprio non ci usciva dalle orecchie, entra, come John Wayne nei saloons dei film americani, il Sommo, già con cerata, cappello, e un mazzo di scotte in mano. Lo guardiamo tutti fintamente gagliardi, ma pensando: " Ma cavoli, tocca proprio uscire con questo tempo da lupi, sennò "questo" mi stacca la testa!".

Le sue parole sono state calde ma perentorie: "Adesso uscire piano, movimenti piano, attenzione a ginocchi e faremo bastoni. Io metto boe e voi girare. Io controllo e dico cosa voi fare"con quel suo accento russo che lascia poca voglia di rimbeccarlo. Proprio poca.....

Mentre armavamo le barche, quindici secondi netti dopo la sua uscita dagli spogliatoi, Mankin aveva già messo la boa di partenza e aspettava paziente i suoi polli da spennare, sempre delicatamente e con modi gentili, ma comunque da spennare. L'allenamento è iniziato con delle prove di passo di bolina con 5 m/s di levante dove Paco ha dimostrato che la sua barca cammina molto bene. Sicuramente era molto vicino alla velocità di Fabrizio. Io, con barca nuova, non riuscivo a tenerli, orzavo di più ma non riuscivo a darle passo.

Dopo un quarto d'ora di bolina, abbiamo fatto una partenza a coniglio ma di nuovo Paco si allungava a mure a sinistra con Fabri che gli dava battaglia. Io morivo alle cinghie cercando di tenerli. Valentin sul gommone mi suggeriva come regolare la base randa che secondo lui era troppo potente. Paco gira per primo la boa di bolina, poi io, e poi Fabri che è caduto in un buco di vento. In poppa le cose cambiano: il padrone di casa seguito dal suo personal trainer russo cammina bene, Paco un po' meno, mentre io volo! Vado via di passo a Paco, il quale, subito dopo per riattaccarmi, si è esibito in una strambata con successiva strarzata degna di una scuffia micidiale. Mankin vede tutto e se la ride di gusto quando la prua di Paco sfiora vicinissimo il mio timone nuovo di zecca alla velocità di un missile!

Finita la poppa, tutti a terra a disarmare e ricaricare le barche sul carrello stradale. Sono le 9:30. Siamo bagnati come pulcini, stanchi di un'ora e mezza di allenamento intensivo, ma fieri di essere stati seguiti da un uomo che ha al collo quattro medaglie olimpiche!!!

Mentre guidavo in autostrada la mia Alfetta con Orietta Cube al gancio, ripensavo a quella mattinata di fuoco, al mio scarso passo (urgono correzioni alla centratura e quale migliore occasione la palestra marina di Torre del Lago?), al posto da fiaba in cui sorge il Centro di formazione, la Villa, il suo parco. Pensavo anche alle condizioni scandinave e all'ingresso negli spogliatoi di Mankin pronto ad uscire in acqua come sarebbe stato pronto chiunque di noi poveri mortali, a prendere l'autobus. ... e pensare che poco prima sotto il diluvio e con il vento che montava affermava " No credere che Voi uscirete! ".

Torre del Lago t'incanta, il tempo si ferma dando spazio alla ragione; i propri limiti prima ti rapiscono poi ti liberano. Te ne torni in autostrada con la consapevolezza di essere riuscito a fare qualcosa di buono. Saranno le origini teatrali della cittadina, sarà l'atmosfera che si vive con gli amici. E' trascorsa una giornata magica e con lo spirito rafforzato aspetti già quale altra magia ti riserverà la prossima occasione. Provare per credere". (Emanuele)

AURORA E' TORNATA

E' tornata il 18 di Novembre a sentire il segnale dei 5 e poi quello dei 4 e quello del minuto .

Raspava impaziente l'acqua del lago di Massaciuccoli , con le stile di una signora di mezza eta' che ancora potrebbe fare foto sul calendario Pirelli se ne esistesse uno per i Dinghy (a proposito: a quando un po' di sano merchandising per un maniaco come me ?).

Volgendo la prua all'indietro guardava il suo timoniere con lo sguardo di chi cerca la decisione alla quale obbedire.

E invece .. e invece io ho sbagliato i tempi , ho calcolato male l'inerzia , mi sono messo nel posto sbagliato, invece di essere conservativo alla mia prima partenza ufficiale nel mondo dei Dinghy ho voluto strafare e cosi' sono partito fuori.

Si vabbe' quello sotto mi ha orzato troppo presto inutilmente, infatti e' uscito pure lui , si vabbe' la giuria non sa leggere l'orologio , quello sopra mi urlava nelle orecchie ... e poi non ero io quello fuori Insomma sono tornato indietro ed ho messo Aurora all'inseguimento disperato.

Vento allegro , cielo scuro , Aurora filava liscia , abituata alle strane onde della foce del Tevere queste acque un po' oleose le sembravano quasi troppo facili.

Mezza bolina, ho due vele sotto vento, sono dietro a noi, io ed Aurora non possiamo crederci: siamo in rimonta.

Poi lo scroscio , viene giu' il diluvio , non si vede piu' nulla , l'acqua in barca aumenta e lo svuotatore non funziona, ovvio no ?

Alla boa di bolina mi e' sparito uno dietro; ma come ?? affondato ? ritirato ? e no cosi' non vale, e tutta la fatica fatta per rimontare ??

Vabbe' ne abbiamo ancora uno alle spalle , forza Aurora che non siamo ultimi.

Meta' poppa, all'improvviso in quella strana nebbia data dal diluvio in corso sento il timone leggerissimo , mi volto e vedo la barra penzolare dallo stick, la pala e' libera ed Aurora danza la rumba, mannaggia, qualcuno puo' immaginare il colloquio solitario che ho avuto nel minuto successivo ?

Vabbe' siamo ultimi ma vicini vicini , forza che ce ne ancora da fare ...

Finisce la pioggia e forse finisce pure la regata , cioe' girata la boa tutti tornano a casa , noi arranchiamo fino alla boa di poppa prima che ce la tolgano da sotto il naso e lemmi lemmi ce ne torniamo indietro anche noi . Aurora con la randa zuppa si gira a guardarmi interrogativa , io le do una pacca sullo scafo e le sorrido , lei oggi e' stata brava.

Sono certo che il signor Bonaldo guarderebbe con orgoglio la sua creatura dell'81, oggi azzurra e non piu' rossa come alla nascita , ma ancora fiera del titolo e dei due piazzamenti che altri mooolto piu' bravi di me le hanno fatto ottenere .

Ormai e' sera e nello scuro del capannone del CVM do' un ultimo sguardo ad Aurora ormai coperta e pronta a riposare , so che si sente un po' strana in un posto nuovo ed in mezzo a tanti dinghy.

Forse e' preoccupata del fatto che me ne vada via: e' la prima volta che la lascio da quando a Giugno siamo tornati insieme dal lago di Bracciano dove l'avevo trovata, ma qui a Torre del Lago abbiamo entrambi trovato tanti nuovi amici e passeremo un bell'inverno prima di tornare al nostro mare a Primavera, ne sono certo !

Intanto le ho promesso un timone nuovo per il 2 Dicembre ed una partenza conservativa ...forse !
(Gianluca)

ARRIVANO I GIOVANI !

A Rimini il tredicenne Luca Frigerio ci aveva inorgoglito: il dinghy riaffermava la sua vocazione più tradizionale: la barca dei giovani e dei giovanissimi, sulla quale si sono formate intere generazioni di velisti italiani.

Adesso i toscani strappano ai romagnoli la palma della flotta che annovera il timoniere più giovane: Alberto Mugnaini, dodici anni, si è visto regalare dai genitori un Lillia nuovo fiammante, e ora si presenta ai lettori di Dinghy News:

"Mi chiamo Alberto Mugnaini e ho dodici anni. Ho iniziato a fare vela la scorsa estate con il laser, con cui ho fatto due corsi.

Poi non essendocene molti al circolo velico, per fare regate ho deciso di cambiare classe perciò ho preso il dinghy.

Vedendo e provando la barca ho realizzato che è decisamente meglio del laser e sono contentissimo di questa mia scelta.

La passione di questo sport mi è stata trasmessa da imio padre Daniele, anche lui velista e timoniere di Star. Il Circolo dove ho preso lezioni di vela è il Circolo Velico Artiglio e il mio insegnante si chiama Daniele".

Ad Alberto il più caloroso benvenuto di tutta la Classe.

UNA POESIA ... PER CHIUDERE L' ANNO

Questo mio tentativo di poesia in rima (solo per gioco) .. vuole essere un saluto di fine stagione ai velisti in generale ed agli amici del Dinghy in particolare .. da parte della "moglie del dinghista". Buon vento a Tutti!

... ALLA VELA ...

Le vele, la spiaggia .. un mare in tempesta
La Luna che, saggia, onora la festa
Il Vento che soffia giocoso tra i rami
E gli alberi in coro che dicono ... domani?!

La Vita che scorre con le barche sull'acqua
Che indomite, al vento, risalgono la scia
Sotto il sole cocente e la pioggia che batte
Un pensiero si affaccia ... sarà questa la via?

Per rive scoscese e sassose riviere ...
Distese di sabbia e biancastre scogliere ...
La barca, sorniona, s'agghinda, s'impenna ...
Si accascia e rinasce .. ma quale dilemma!

Il fiocco, la randa, la scotta, il bozzello ...
Ma ecco che il Mondo diventa più bello ..
Sparisce la rabbia .. la speme rinasce ...
Pensieri, emozioni ... la gioia e l'amore ...

Danno fiato alle vele per un giorno migliore!
... E nel silenzio assordante del Vento
... La barca ti accoglie .. l'onda ti culla ...
... E si ferma il tempo!

(Tina, la moglie del dinghista)